



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Centro Storico di Firenze
iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1982

PIANO DI GESTIONE

Monitoraggio e Aggiornamento 2008

Il Centro Storico di Firenze
Patrimonio Mondiale UNESCO

IL MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI
GESTIONE DEL CENTRO STORICO DI
FIRENZE, APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE IL 19
MAGGIO 2009, È A CURA DELL'UFFICIO CENTRO STORICO
PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI FIRENZE.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO E COORDINATORE DEL
PROGETTO:
CARLO FRANCINI

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI COLORO CHE HANNO
CONTRIBUITO IN QUESTI ANNI ALLO SVILUPPO DEL PIANO DI
GESTIONE E DEL MONITORAGGIO E AI LAVORI DEL TAVOLO E
DEL COMITATO.

“ Il monitoraggio del Piano di Gestione verrà svolto dall'Ufficio Centro Storico - Patrimonio Mondiale UNESCO e si articolerà su due differenti livelli di controllo:

1. verifica dello stato di avanzamento dei progetti di intervento selezionati ed eventuale raggiungimento degli obiettivi. Le azioni saranno monitorate in collaborazione con i soggetti promotori dei singoli progetti tramite il controllo trimestrale degli indicatori individuati. Le verifiche saranno utili anche a evidenziare la validità dei progetti e la loro eventuale sostituzione e/o incremento.

2. verifica dell'efficacia del Piano e rilevazione dell'impatto di medio e lungo termine sul territorio.

Considerate la complessità del sito, la novità di questo strumento gestionale e la sua importanza per raggiungere il coordinamento e la gestione condivisa del patrimonio culturale e paesaggistico, si ritiene opportuno, almeno nella prima fase di attuazione, procedere alla verifica biennale della sua incisività. In questo modo il PdG potrà essere aggiornato ed adeguato ai processi di cambiamento della realtà fiorentina e alle specifiche esigenze che emergeranno.”

dal Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze 2006-2008, p. 85.

INTRODUZIONE

5

1. MONITORAGGIO

6

1.1 Piano di azione per la tutela, conservazione e valorizzazione

1.1.1 Progetto Recupero di Piazza Santa Maria Novella

1.1.2 Progetto Il Grande Boboli, greenway dell'Oltrarno

1.1.3 Progetto Il Percorso del Principe

1.1.4 Progetto "Nuovi Uffici"

1.2 Piano di azione per la ricerca e la conoscenza

9

1.2.1 Progetto La Città del Restauro

1.2.2 Progetto Portale "Storia di Firenze"

1.2.3 Progetto GIS per la gestione e valorizzazione dei beni archeologici del Centro Storico di Firenze

1.2.4 Progetto DAVID (Digital Archive and Virtual Documentation)

1.2.5 Progetto Portale Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO

1.2.6 Progetto "Il centro Storico di Firenze in trasformazione. Rilievo critico per la riqualificazione del paesaggio urbano

1.3 Piano di azione per la mobilità e l'ambiente

13

1.3.1 Progetto "Merci Firenze"

1.3.2 Progetto Tramvia

1.3.3 Progetto Piste ciclabili

1.3.4 Progetto Agenda 21

1.3.5 Progetto "Interventi di riqualificazione degli spazi urbani del centro storico"

1.4 Piano di azione per il turismo

16

1.4.1 Progetto Percorsi d'arte a Firenze e negozi storici

1.4.2 Progetto Card museale

1.4.3 Progetto "Nuove tecnologie per la valorizzazione del centro storico"

TABELLE RIASSUNTIVE

19



Introduzione

Il Piano di Gestione 2006/2008: riflessioni e spunti per il nuovo Piano

Con questo rapporto si chiude nel concreto l'esperienza del Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze 2006/2008. La scelta di tenere un termine di così breve durata si legava essenzialmente al carattere sperimentale dei Piani di Gestione e, come spesso accade, la scadenza coincide praticamente con la conclusione del mandato amministrativo della giunta comunale.

Momento quindi di bilanci e riflessioni; pronti a partire con la nuova amministrazione per il nuovo Piano di Gestione.

L'esperienza di questi anni ha evidenziato come il PdG da un livello teorico e di ricerca possa potenzialmente trasformarsi in uno strumento efficace di gestione e condivisione del patrimonio inteso nella sua accezione allargata. Il lavoro del tavolo e del comitato di pilotaggio non si è limitato alla verifica dei piani di azione previsti nel PdG (di cui si da conto nelle pagine che seguono), ma ha affrontato i molteplici aspetti della gestione di un centro storico con particolare insistenza su quelle situazioni di degrado laddove la volontà e le risorse si sono concentrate per ottenere risultati immediati (ad esempio nel restauro della volta in piazza SS. Annunziata e nella sistemazione dell'ingresso al Museo Archeologico).

E' nell'immagine della città che il Comitato di Pilotaggio ha chiesto all'ufficio di svolgere un ruolo di maggiore incisività.

Per il futuro PdG e soprattutto nella riflessione sui compiti istituzionali dell'Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO si devono individuare alcune priorità. Una di queste potrebbe vedere la creazione di un Osservatorio Permanente per il Centro Storico di Firenze, con compiti definiti e essenziali. Per esempio una completa raccolta dei dati inerenti al Centro Storico, la possibilità di esprimere pareri su progetti o direttive e di emanare linee guida condivise che interessano gli ambiti di azione del Piano di Gestione e in particolare sui temi che investono l'immagine della città, la gestione del

patrimonio culturale, la gestione del turismo. L'osservatorio dovrebbe essere composto dai rappresentanti delle istituzioni che aderiscono al protocollo d'intesa e trovare nell'Ufficio Centro Storico – Patrimonio Mondiale UNESCO il braccio operativo della struttura. Uno dei punti focali del prossimo PdG dovrebbe essere la definizione della buffer zone o zona tampone del sito UNESCO. In questo campo il lavoro in itinere sul Paesaggio Urbano con l'Università di Firenze sarà uno strumento prezioso per definire i confini della zona di rispetto allargata così da avviare le procedure con il MiBAC e il World Heritage UNESCO. La creazione della buffer zone sarà un segnale concreto di protezione attiva nei confronti del sito UNESCO rispondendo alla nuova sfida per i centri storici dove, dal Memorandum di Vienna (2005) in poi, la gestione dell'integrità del profilo urbano è considerata una priorità.

Queste sono solo due indicazioni che emergono prepotentemente dal lavoro di questi anni.

Vorrei chiudere segnalando un altro tema: la consapevolezza. Quanto del lavoro fatto da istituzioni, associazioni, volontari è realmente in grado di incidere sulla consapevolezza dei cittadini e dei visitatori di far parte di un patrimonio unico al mondo assieme agli altri siti UNESCO, e che è dovere di ognuno di noi fare qualcosa perché tutto questo sia tramandato alle generazioni future?

Questo è un tema che ha bisogno di un lavoro capillare e attento, oggetto di investimenti importanti soprattutto nel campo dell'educazione.

Forse prendere coscienza individualmente di questo valore è l'obiettivo più ambizioso ma che inanna tutti gli altri. Mi piace citare questa frase essenziale di Cristina Acidini, Soprintendente per il Polo Museale Fiorentino e per la Città di Firenze in una sua recente intervista: "Firenze è Patrimonio dell'Umanità. Dovremmo ricordarcelo ogni mattina".

Lavoriamo per questo.

Firenze, 15 maggio 2009

Carlo Francini

1. Monitoraggio

1.1 Piano di azione per la tutela, conservazione e valorizzazione

1.1.1 Progetto Recupero di Piazza Santa Maria Novella

I lavori sono proseguiti secondo il programma previsto e quindi, dopo la demolizione della porzione centrale della piazza, si è proceduto alla realizzazione delle aiuole a verde che, delimitate da un profilo in acciaio "corten" posato a formare caditoia per il deflusso delle acque, risultano parte integrante della nuova pavimentazione essendo poste alla stessa quota del lastrico in pietra contiguo.

Tale realizzazione ha comportato anche l'esecuzione di scavi puntuali per la collocazione di un deposito di raccolta acqua e per la creazione di un vano tecnico interrato destinato all'alloggiamento della strumentazione inerente l'impianto di irrigazione a servizio delle otto aiuole.

Un altro elemento di estrema importanza e che costituisce la prossima tappa dei lavori di riqualificazione è dato dalla realizzazione del sistema di illuminazione che, oltre ad avere la consueta funzione inerente la sicurezza nelle ore notturne, ha come obiettivo quello di valorizzare la piazza ed i suoi monumenti ed edifici.

La soluzione adottata prevede, infatti, un sistema di proiettori sottogronda che illumineranno, in parte, le facciate degli edifici e la piazza, e altri che, invece, saranno dedicati esclusivamente all'illuminazione dei monumenti: la facciata della chiesa, gli avelli e la facciata dell'Ospedale di S. Paolo.

Viene confermata anche la realizzazione, ad opera di QUADRIFOGLIO Spa, di un'isola ecologica interrata per lo smaltimento RSU che costituisce l'impianto pilota per la nostra città, primo di una serie di interventi analoghi che interesseranno le piazze del centro cittadino.

Il completamento dei lavori è previsto per aprile 2009.

1.1.2 Progetto Il Grande Boboli, greenway dell'Oltrarno

Il percorso prevede la possibilità di visitare tre differenti giardini appartenenti a tre istituzioni diversificate: il Giardino di Boboli, del Polo Museale, il Forte Belvedere, del Comune di Firenze, il Giardino Bardini gestito dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

I dati positivi del 2007 vengono sostanzialmente confermati per il passaggio Boboli-Bardini, mentre anche a causa del tragico avvenimento accaduto nell'estate 2008 al Forte Belvedere l'accesso al Forte è praticamente impossibile.

La realizzazione di numerose mostre nel complesso di Palazzo Pitti e nella Villa Bardini nel corso dell'anno sono state un notevole veicolo di conoscenza del percorso.

Per il Parco Bardini è utile sottolineare lo sforzo costante dell'Ente Cassa di Risparmio per la manutenzione del verde così come si conferma l'impegno per mantenere ai più alti livelli, da parte del Polo Museale Fiorentino, la manutenzione del Giardino di Boboli, un parco di incomparabile bellezza e suggestione.

Si conferma quindi il pieno successo dell'iniziativa che rappresenta certamente una opportunità straordinaria sia per i visitatori che per i residenti, con l'unica pecca del Forte Belvedere.

1.1.3 Progetto Il Percorso del Principe

Il Percorso del Principe è attualmente ridotto a quella parte di percorso, il Corridoio Vasariano, che unisce la Galleria degli Uffizi a Palazzo Pitti. Dal 14 ottobre al 31 dicembre 2008 sono state possibili visite al Corridoio su prenotazione (al numero di Firenze Musei: 055 2654321) guidate dal personale ex-Assistente Tecnico Museale della Galleria nei giorni di Martedì e Giovedì alle ore 9.00 e 11.30 e nei giorni di Mercoledì e Venerdì alle ore 14.00 e 16.30. Sono altresì continuate le visite organizzate dalla ditta concessionaria Firenze Musei in tutti i giorni della settimana, compresi sabato e domenica.

Le principali problematiche riscontrate nell'ambito del progetto sono quelle legate alla difficoltà di reperire il personale necessario per le visite, data la sua carenza agli Uffizi. Nel 2008 le visite sono state possibili grazie ai fondi messi a disposizione nell'ambito del Progetto Nazionale per il personale ex-A.T.M. per il pagamento del lavoro straordinario effettuato da detto personale.

Dal 21 gennaio al 30 aprile 2009 sono previste visite al Corridoio Vasariano guidate dal personale ex-A.T.M. secondo le stesse modalità del 2008. Continuano le visite su concessione organizzate da Firenze Musei in tutti i giorni della settimana, compresi sabato e domenica. Da settembre 2009 è possibile che il Corridoio venga chiuso per motivi tecnici consistenti in adeguamenti relativi alla climatizzazione.

1.1.4 Progetto "Nuovi Uffizi"

Il progetto I Nuovi Uffizi è stato inserito nel Piano di azione per la tutela, conservazione e valorizzazione del Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze in occasione del Monitoraggio e Aggiornamento 2007. Lo stato di avanzamento dei lavori è consultabile sul sito internet <http://www.nuoviuffizi.it>, dove oltre al cronoprogramma ed a schede dettagliate sugli interventi svolti sono disponibili anche informazioni sul complesso monumentale e sul progetto operativo. Come emerso durante l'intervista alla Soprintendente Paola Grifoni, Responsabile unico del procedimento, dopo aver superato i problemi e le criticità iniziali di organizzazione del cantiere, i lavori sono proseguiti nel rispetto della programmazione e sono stati suddivisi in sei aree logistiche omogenee: Area omogenea 1 magliabechiana, Area omogenea 2 sud levante - Veliti, Area omogenea 3 sud ponente, Area omogenea 4 nord ponente, Area omogenea 5 nord levante, Area omogenea 6 uscita piazza del grano. Allo stato attuale sono in fase di completamento gli interventi che riguardano l'area nord di ponente, destinata a ricevere la nuova scala di collegamento tra il secondo e il primo piano e l'area denominata Magliabechiana, destinata a ospitare il personale tecnico di laboratorio e quello di custodia. I lavori riguardano l'adeguamento impiantistico dei locali, la realizzazione di nuovi collegamenti verticali, il restauro architettonico, la distribuzione dei servizi e l'allestimento museale. Durante le opere di adeguamento sono stati scoperti ritrovamenti archeologici interessanti, le indagini sui materiali rinvenuti possono essere consultate sul sito internet del progetto. In questa scheda di monitoraggio si ritiene indispensabile sottolineare che al termine dei lavori la superficie di esposizione degli Uffizi sarà raddoppiata, come evidenziato nella tabella riportata di seguito, facilitando la migliore distribuzione dei visitatori e maggiore fruibilità del museo.

DESTINAZIONI D' USO	ATTUALE	PROGETTO
spazi espositivi	6100 mq	12900 mq
luoghi di studio e laboratori	4500 mq	5000 mq
depositi	1400 mq	950 mq
servizi per il pubblico	3100 mq	4625 mq
uffici	2100 mq	1650 mq
spazi per il personale di custodia	285 mq	550 mq

1.2 Piano di Azione per la ricerca e la conoscenza

1.2.1 Progetto La Città del Restauro

La Città del Restauro è un'idea di grande respiro e dalle grandi potenzialità per un'area che possiede uno dei patrimoni artistico culturali più importanti del mondo.

L'idea di dar vita a un organismo dedicato alla valorizzazione dell'universo che ruota attorno al mondo del restauro nasce contemporaneamente alla decisione di realizzare un prima attività di verifica e censimento delle conoscenze e competenze presenti sul territorio.

A tale scopo l'Associazione Firenze Futura ha perseguito con determinazione l'obiettivo di dotarsi di una Fondazione per il Restauro che dovrebbe essere costituita entro il primo trimestre del 2009.

La Fondazione avrà una sua sede temporanea presso il Pio Istituto de' Bardi in Via Michelozzi.

A partire dal sito www.firenzerestauro.it, strumento essenziale che ha consentito di approdare a una conoscenza sistematica e sinottica, della straordinaria varietà di competenze che operano nell'area metropolitana fiorentina nell'ambito del restauro evidenziando un contesto quanto mai frammentato.

Tale frammentarietà rende assai difficile imboccare la strada di una proficua collaborazione tra gli attori se non opportunamente stimolata da strumenti di coordinamento.

La creazione della Fondazione Città del restauro risponde all'esigenza di dare una risposta sistemica alla necessità di valorizzazione di tante singole realtà che, se prese nel loro insieme, costituiscono un settore nevralgico per la vita socio-economica e culturale del territorio.

La Fondazione si propone dunque come primo elemento, a livello embrionale, di un potenziale – anche se non ancora formalizzato né riconosciuto – distretto dei beni culturali.

Obiettivi:

Obiettivo della Fondazione è la conoscenza, la promozione e lo sviluppo dell'attività di restauro e conservazione nella sua più ampia accezione.

Azioni

Le attività specifiche della Fondazione saranno delineate in un piano triennale redatto a cura degli organismi direttivi della Fondazione. Gli indirizzi principali a cui tale piano esecutivo di dettaglio si dovrà ispirare sono:

1. perseguire la mission della Fondazione che è principalmente quella di costituirsi come catalizzatore della rete di tutti gli operatori del settore, pubblici e privati, e renderla operativa;
2. facilitare le interazioni tra i soggetti aderenti;
3. facilitare la diffusione di informazioni sui bandi di gara specialistici e di settore anche a livello internazionale;
4. promuovere attraverso l'uso di differenti media la conoscenza a livello internazionale delle competenze della rete ;
5. avviare occasioni formative specialistiche, senza sostituirsi ai soggetti che già operano a pieno titolo in tale ambito, sotto forma di seminari/workshop su temi specifici a cadenza regolare il cui obiettivo sia la formazione e l'aggiornamento dei soggetti aderenti;
6. favorire l'accesso a borse di studio per l'aggiornamento professionale dei restauratori.

1.2.2 Progetto Portale "Storia di Firenze"

Il Portale Storia di Firenze (www.storiadifirenze.org) rientra a pieno titolo tra i piani di azione per la ricerca e la conoscenza individuati all'interno del PdG.

Il Portale è attivo dal maggio 2004. Dal settembre 2007 l'impianto di google analytics consente un monitoraggio degli utenti, che appaiono in costante aumento, fino al numero di 36.256 visite nell'arco del 2008 (visualizzate 83.584 pagine). Articolato in differenti sezioni, il Portale si rivolge sia agli studiosi e agli specialisti che ai comuni cittadini in cerca di notizie sulla città. La redazione, costituita da 17 persone, è impegnata costantemente nell'aggiornamento e nell'ampliamento dei dati. Il Portale ha una sua rivista, gli "Annali di Storia di Firenze": giunta al terzo numero, uscito nel dicembre 2008, ospita saggi inediti e ricerche originali sulla storia di Firenze, dalla fondazione ai tempi odierni. E' disponibile, gratuitamente, anche on line.

Le attività del Portale proseguono su più livelli: scientifico, divulgativo, didattico. Più specificamente, nella primavera 2008 si è concluso il progetto didattico "Cittadini nella storia di Firenze", promosso con il Portale Ragazzi dell'Ente Cassa; nel settembre 2008 ha preso avvio il progetto didattico "Viaggi nel tempo in Firenze", nato dalla collaborazione del Portale Storia di Firenze con il Portale Ragazzi e con il Museo dei Ragazzi. I materiali di ambedue i progetti sono disponibili sul Portale Ragazzi: compito dei redattori del Portale è quello di sostenere l'attività didattica delle insegnanti attraverso lezioni e materiali mirati. Questo genere di progetti ha come obiettivo la diffusione della conoscenza della storia di Firenze, con una particolare attenzione alle nuove generazioni di provenienza straniera affinché possano conoscere la storia e la cultura di Firenze e maturare un senso di appartenenza più profondo.

1.2.3 Progetto GIS per la gestione e valorizzazione dei beni archeologici del Centro Storico di Firenze

Il GIS archeologico di Firenze è stato realizzato tramite il censimento e l'informatizzazione dei dati archeologici presenti nell'edito e nella documentazione di alcuni archivi pubblici. Le informazioni archeologiche sono state schedate in un database ed i rilievi georeferenziati all'interno di un Geographical Information System. La fase di inserimento e di revisione dei dati è sostanzialmente conclusa. Tramite questo strumento è adesso possibile visualizzare in pochi secondi le informazioni ed avere un quadro attendibile e sostanzialmente completo degli scavi realizzati in città dalla fine del XIX secolo ad oggi.

La prosecuzione della collaborazione con l'Ufficio Centro Storico UNESCO del Comune di Firenze continuerà con il fine di realizzare le prime piante digitali di potenzialità e rischio archeologico. Queste mappe saranno utili per molte opere urbane che prevedono lo scavo e la rimozione di depositi (tramvia, cassonetti interrati, etc.). Inoltre, per rendere ancora più accurate le mappe, saranno inserite nel GIS le informazioni fornite dal Comune relative ai sottoservizi (gas, acqua, fibre ottiche, fogne, etc.). Questi dati saranno incrociati con le informazioni archeologiche e con eventuali rilievi geofisici.

Alla fine del lavoro, della durata di un anno, le mappe saranno condivise con gli altri uffici comunali e messe a disposizione sul web.

1.2.4 Progetto DAVID (Digital Archive and Virtual Documentation)

Durante il corso del 2008 l'Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO si è adoperato per portare a termine le attività di ricerca e sviluppo del Progetto DAVID, in particolar modo grazie all'attiva collaborazione con le società partner, Centrica srl e General Engineering, si è proceduto all'inserimento ed archiviazione di nuovi dati nella piattaforma SICAR e al completamento delle attività di ricerca relativa la valutazione numerica dello stato di degrado di un fabbricato. Come emerso in un'intervista a Carlo Francini, Responsabile dell'Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, allo stato attuale è da considerarsi conclusa la fase di studio e ricerca del progetto mentre si aprono nuove prospettive per la sperimentazione del sistema sul tessuto fiorentino. Durante il corso dell'anno infatti sono state organizzate varie riunioni ed incontri per presentare il progetto ai principali portatori di interesse locali ed è stato riscontrato un forte interesse all'implementazione del sistema. Il Progetto, inoltre, è stato oggetto di richiesta di finanziamento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un importo di Euro 100.000,00, somma che se sarà stanziata, consentirà di applicare il sistema sviluppato a cantieri di restauro e svolgere un'attività di formazione del personale tecnico. Maggiori dettagli ed informazioni su obiettivi e finalità del progetto, sulla metodologia e sulle attività svolte sono disponibili sul sito <http://www.progettodavid.it/>

1.2.5 Progetto Portale Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO

Il portale dell'Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO è stato arricchito nel corso del 2008 di nuove contenuti e materiali. La collaborazione dei colleghi della Direzione Servizi Informativi ed in particolar modo di Oriano Brunetti ha consentito di aggiornare costantemente le sezioni "Archivio Documenti" e "Novità" e di inserire le iniziative ed eventi organizzati dall'ufficio e i documenti prodotti. Nel 2008 il sito internet <http://www.comune.firenze.it/unesco/> ha avuto oltre 30.000 visite, dato che conferma l'importanza di questo strumento per la diffusione della conoscenza del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO e delle attività programmate e svolte per la salvaguardia e valorizzazione del Centro Storico di Firenze. A questo riguardo è importante sottolineare che la reperibilità in internet dell'ufficio ha consentito e favorito contatti e scambi di esperienze con organizzazione ed enti di altri Siti Patrimonio Mondiale UNESCO, nazionali ed internazionali. Attualmente è disponibile tra le novità il catalogo della mostra *bel_Vedere_firenze* organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dall'Università degli Studi di Firenze presso l'Archivio Storico Comunale.

1.2.6 Progetto "Il Centro storico di Firenze in trasformazione. Rilievo critico per la riqualificazione del paesaggio urbano"

La prima parte della ricerca ha riguardato l'individuazione, il rilievo e la schedatura dei Belvedere accessibili al pubblico, situati lungo il "percorso verde" che da Porta Romana giunge a Palazzo Mozzi, attraversando il giardino di Boboli, Forte Belvedere e giardino Bardini e della rete di relazioni visuali esistente da tali punti. Sono state analizzate anche due viste una da Piazzale Michelangelo e una da San Miniato al Monte, punti focali di un altro "percorso verde" che da piazza Poggi attraverso le rampe giunge fino a Piazzale Michelangelo, prosegue verso la chiesa di San Salvatore al Monte per arrivare alla chiesa di San Miniato al Monte e al Cimitero delle Porte Sante. Sull'intero percorso verde è stato eseguito un rilievo fotografico, teso ad individuare i punti panoramici verso il centro storico fiorentino e la rete di relazioni visuali esistente. Tali punti panoramici concorrono infatti ad identificare in maniera unica, la città di Firenze, la sua riconoscibilità simbolica, quale patrimonio mondiale dell'umanità, oltre a evidenziare l'ambito più ampio di influenza del SITO UNESCO, attualmente circoscritto dal punto di vista amministrativo e gestionale alla cerchia urbana trecentesca. Per altro il Belvedere, luogo accessibile al pubblico, è riconosciuto bene paesaggistico da tutelare in quanto bene di notevole interesse pubblico già dalla legislazione per la protezione delle bellezze naturali del 1939, come nell'attuale D.lgs n. 42/2004 e dalle sue successive modifiche. Per il Belvedere è stata progettata la scheda, denominata "B". Il modello adottato è stato dedotto dalle normative versione .3 per la catalogazione del MIBAC – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, reperibili attraverso web.

In particolare è stata rielaborata la scheda PG (parchi e giardini) riadattandola alle esigenze di schedatura del Belvedere. Nell'ultimo semestre, attraverso la collaborazione tra la Direzione

Cultura del Comune di Firenze e Università si è lavorato all'organizzazione e al progetto della mostra *bel_Vedere_Firenze*, al progetto grafico relativo all'immagine coordinata relativa la materiale informativo della stessa mostra e alla redazione e progetto grafico del relativo catalogo.

La mostra *bel_Vedere_firenze* si è inaugurata il 20 dicembre 2008 presso l'Archivio Storico del Comune di Firenze in Via Dell'Oriuolo 33 e si chiuderà il 15 febbraio 2009.

La mostra e il catalogo sono a cura del dott. Carlo Francini e dott. Carolina Capitanio. Nella mostra sono state riprodotte le schede relative ai Belvedere situati lungo la collina sud di Firenze, che guardano verso nord, posti nel giardino Bardini, nel Forte di Belvedere, nel giardino di Boboli, dal Piazzale Michelangelo, e dalla chiesa di San Miniato al Monte. Per evidenziare il legame storico ed estetico tra la città e i punti di Belvedere si è pensato di introdurre nel percorso della mostra una selezione di vedute storiche provenienti dall'Archivio Storico del Comune di Firenze e dal Museo Storico Topografico "Firenze com'era".

E' tuttora in fase di implementazione il rilievo critico dello stesso percorso verde Giardino di Boboli, Forte Belvedere, Giardino Bardini, al fine di poter individuare gli elementi di forza e di debolezza, di opportunità e di minacce, interne e esterne al sistema.

Il rilievo critico è stato riportato su mappa georeferenziata e gestito attraverso sistema GIS. La carta tematica ha la finalità di individuare, oltre ai punti di belvedere, assi di fruizione visiva, percorsi di fruizione visiva, fasce alberate di impostazione del canale visivo, elementi di attrazione visiva, elementi di detrazione visiva, fasce di interruzione della continuità paesaggistica.

Lo sviluppo di tali tematismi ha il fine ultimo della messa a fuoco di obiettivi condivisi di qualità paesaggistica per il centro storico e l'individuazione di linee guida per il progetto lungo le reti di relazione presenti, qualificandosi come strumento di ausilio nella gestione dei centri storici patrimonio dell'umanità, presenti in ambito italiano e europeo.

1.3 Piano di Azione per la mobilità e l'ambiente

1.3.1 Progetto "Merci Firenze"

Per quanto riguarda il monitoraggio del progetto "Merci Firenze" è stato comunicato a questo ufficio che non ci sono novità riguardanti lo stato di avanzamento del progetto.

1.3.2 Progetto Tramvia

A gennaio 2009 i lavori per la costruzione della linea tranviaria 1 (Firenze S.M.N. - Scandicci; 7,6 km) sono vicini al termine, ma non ancora conclusi, come si prevedeva. L'ulteriore ritardo è stato causato da nuove imprevedibili difficoltà presentatesi in corso d'opera, quali quelle causate da altri e più antichi ritrovamenti archeologici in piazza Stazione e dallo smaltimento di terre di scavo risultate inquinate.

Da novembre 2008 è sostanzialmente pronta l'intera tratta nel territorio di Scandicci, lungo la quale sono state avviate le prove del tram pre-serie (consegnato in ottobre 2008), mentre sono vicini alla conclusione i lavori per il complesso del deposito-officina e degli uffici, situato anch'esso a Scandicci. Sul resto della linea manca di completare poche tratte ed è stata già eseguita l'installazione dei binari sul nuovo ponte sull'Arno, con l'innovativa tecnica dell'embedded rail. Si conta di finire i lavori entro febbraio, per poi iniziare le complesse prove di sistema, alle quali seguirà il pre-esercizio, ovvero la circolazione dei tram come se facessero servizio di linea, ma privi di passeggeri. Gli altri 16 tram destinati alla linea 1 verranno consegnati progressivamente, a partire da febbraio 2009.

L'inizio del servizio pubblico è previsto per l'estate 2009; la linea verrà esercitata dalla società GEST, formata dalla francese RATP e da ATAF, nell'ambito della società Tram di Firenze, concessionaria della realizzazione delle linee 2 e 3 e della gestione dell'intera rete. Per quanto riguarda la linea 2 (Peretola Aeroporto - S.M.N. - Piazza Libertà; 7,4 km) ed il

primo lotto della linea 3 (Careggi - S.M.N.; 4,0 km), nelle more del procedimento di approvazione ministeriale del progetto definitivo revisionato sono stati proseguiti alcuni lavori propedeutici di spostamento dei sottoservizi e sono stati studiati ulteriori

affinamenti progettuali, rivolti principalmente all'inserimento urbano delle linee tranviarie ed alla riqualificazione dei luoghi. Ad esempio, per l'area di Viale Belfiore compresa tra Viale Redi e Via Guido Monaco, attraversata in superficie dalla linea tramviaria (mentre il traffico di circonvallazione utilizzerà un sottovia), è stata disegnata, attorno alla fermata, una zona pedonale e ciclabile che, anche per effetto di un opportuno arredo, darà un carattere di piazza a quello che attualmente è solo un congestionato incrocio di strade.

È stato anche completato lo sviluppo del progetto dell'equipaggiamento ad accumulatori per la marcia autonoma dei tram, che consente di non installare la linea aerea di alimentazione, in centro storico, nella tratta di 390 metri tra Piazza San Giovanni e l'inizio di Via Cavour.

Attualmente è in corso, da parte della concessionaria, la redazione del progetto esecutivo, che si concluderà in aprile 2009; dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione comunale inizieranno i lavori, la cui conclusione è prevista per il 2012. A quel punto la rete tranviaria servirà tre importanti direttrici periferiche della Città, oltre al centro storico, ma non potrà dirsi completa, perché si dovranno poi realizzare i rami dai Viali di circonvallazione verso Rovezzano e Bagno a Ripoli, necessari per coprire anche il settore orientale e per connettere tra loro le opposte periferie; per tali rami è stato già sviluppato il progetto preliminare, ma non sono ancora disponibili i finanziamenti.

Nel corso del 2008, infine, è stata istituita da Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze l'Unità Speciale per lo Studio della Mobilità nell'Area Fiorentina, il cui primo ed è andato a regime

1.3.3 Progetto Piste ciclabili

Nel corso dell'anno 2008 sono stati approvati progetti esecutivi per circa ulteriori venti chilometri di piste ciclabili, che verranno realizzati nei prossimi mesi, portando la rete ciclabile da 64 a 84 Km. circa. Una novità importante per quanto riguarda l'incentivo all'utilizzo di questo mezzo ecocompatibile riguarda l'adozione in città di un sistema bike sharing, già adottato con successo in altre città europee, come ad esempio Parigi, ed italiane. Il progetto comprensivo di capitolato tecnico e di tutti gli elaborati necessari alla gara per l'affidamento del servizio è già stato consegnato all'amministrazione comunale. L'introduzione in città di questo sistema favorirà l'utilizzo della bicicletta in particolar modo per gli spostamenti intermodali favorendo sinergie con le altre modalità di trasporto pubblico e privato. L'impegno dell'amministrazione comunale inoltre ha riguardato anche la manutenzione delle piste ciclabili e delle rastrelliere per un totale di circa 850 interventi, e sono state posizionate circa 1000 nuove rastrelliere per biciclette in prossimità di tutte le scuole medie inferiori e superiori di Firenze.

1.3.4 Progetto Agenda 21

Il Processo di Agenda 21 dell'area fiorentina è iniziato con la stipula di un protocollo d'intesa tra i nove comuni aderenti all'iniziativa (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa).

Nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le iniziative già intraprese negli anni precedenti. In particolare è stato dato impulso alla raccolta dati per la stesura del nuovo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, contenente dati riferiti all'anno 2006. I Comuni dell'Area Fiorentina (Firenze capofila) hanno partecipato al bando regionale presentando il progetto

"Attuazione Agenda 21 dell'Area Fiorentina", progetto che ha ottenuto il relativo cofinanziamento.

Sono state intensificate le azioni rivolte all'organizzazione del Forum Energia ed Acqua, che ha avuto la sua prima giornata all'inizio anno 2009.

Per quanto riguarda la Rete delle Agende 21 locali della Toscana sono proseguiti i gruppi di lavoro organizzati presso il Comune di Firenze e altri enti aderenti alla Rete e relativi alla tematiche dei Rifiuti, Edilizia sostenibile, Educazione alla sostenibilità e comunicazione ambientale, Gpp (Green Public Procurement).

È stato stampato il 4 quaderno della rete " I sistemi di gestione ambientale come strumenti di governo del territorio".

Le azioni previste per l'anno in corso saranno:

Pubblicazione entro il mese di giugno del nuovo RSA,

Chiusura del Forum Energia ed Acqua entro il mese di marzo,

Inizio lavori legati al progetto "Attuazione Agenda 21 dell'Area Fiorentina, con individuazione dei gruppi di lavoro inerenti le varie tematiche oggetto del bando.

Partecipazione a Terra Futura sia come Area Fiorentina che come Rete delle Agende 21 locali della Toscana.

1.3.5 Progetto "Interventi di riqualificazione degli spazi urbani del centro storico"

Molteplici e di varie tipologie sono stati gli interventi di riqualificazione degli spazi urbani del centro storico di Firenze svolti durante il 2008 dalle varie direzioni dell'amministrazione comunale e dai differenti portatori interesse che operano sul territorio. In occasione del monitoraggio del Piano di Gestione 2008 anziché riportare l'elenco completo delle operazioni svolte riteniamo opportuno segnalare alcuni innovativi interventi che sono stati oggetto di un importante processo di condivisione e di sinergia e che hanno avuto ricadute positive sia dal punto di vista della

mobilità e sicurezza, che del turismo, del commercio e dell'immagine della città:

Rifacimento del manto stradale e pedonalizzazione di via Faenza e via Pietrapiana:

gli interventi di ripavimentazione di queste due importanti vie del centro storico sono stati l'occasione per una riqualificazione complessiva delle rispettive aree, al termine dei lavori infatti la Giunta Comunale ha approvato la loro definitiva chiusura al traffico e l'introduzione per la prima volta in città di dissuasori a scomparsa. In via Faenza inoltre sono stati eliminati i cassonetti dei rifiuti ed è stato previsto l'introduzione di un sistema di raccolta porta a porta già adottato per il castrum romano e nella zona di Peretola.

Riqualificazione dell'arco di San Pierino:

questa zona, in stato di degrado e mal frequentata, è stata riqualificata grazie ad un importante intervento di rifacimento della pavimentazione e della struttura dell'arco ma anche tramite la realizzazione di un passaggio pedonale, regolato da semaforo stradale, che permette l'attraversamento pedonale in sicurezza di via dell'oriuolo e grazie ad un potenziamento dell'illuminazione.

Pedonalizzazione zona Piazza della Passera e sviluppo di una segnaletica turistico culturale per la zona dell'Oltrarno:

la pedonalizzazione di questa parte dell'Oltrarno, caratterizzata da una forte presenza di laboratori e botteghe artigianali, è stata accompagnata da un importante studio e progettazione di una segnaletica turistico culturale nella zona dell'Oltrarno con l'obiettivo finale di offrire ai cittadini e turisti percorsi alternativi nel centro storico e di pervenire ad una semplificazione e riduzione della cartellonistica esistente.

Attraversamento pedonale in via della Colonna:

la sinergia tra l'Istituto degli Innocenti, Museo Archeologico e l'amministrazione comunale ha consentito di accompagnare i lavori di restauro della volta...e dell'affresco con una riprogettazione e messa in sicurezza del passaggio pedonale

in via della Colonna. Gli interventi hanno riguardato la ripavimentazione del passaggio, la creazione di un marciapiede protetto da passamano, la riqualificazione dell'ingresso al Museo Archeologico e la facilitazione dell'accesso per i diversamente abili, la semplificazione della segnaletica

Avvio dei lavori per la realizzazione del primo cassonetto interrato in Piazza Santa Maria Novella:

Dopo un lungo percorso di condivisione del progetto, la Giunta Comunale ha approvato la realizzazione di nove isole interrate nel centro storico di Firenze. In un'intervista, Angelo Fazio, ci conferma che il primo cassonetto interrato sarà realizzato in Piazza Santa Maria Novella, in occasione dei lavori di recupero della piazza. I lavori inizieranno nel mese di ottobre, si dovrà procedere con lo scavo, seguirà il collaudo della parte meccanica ed infine l'installazione. La realizzazione della prima isola interrata è un traguardo importante per l'Azienda Quadrifoglio, una volta terminati i lavori ed avviata la raccolta rifiuti saranno subito evidenti gli effetti positivi dell'introduzione di questi nuovi cassonetti per l'immagine e il decoro della città.

Spazzamento manuale nel centro storico:

nel corso del 2008 l'Azienda Quadrifoglio ha introdotto nel centro storico una decina di operatori che si occupano di mantenere pulite le aree della città ad alta concentrazione turistica. Anche se purtroppo il budget a disposizione per portare avanti questo progetto è stato ridotto, e di conseguenza il numero di operatori è stato inferiore a quello previsto inizialmente, il progetto sta dando ottimi risultati positivi, la presenza degli operatori attrezzati con balie consente di garantire un livello di servizio superiore particolarmente adatto ad una città con un elevato numero di fruitori. Allo stato attuale l'amministrazione comunale sta individuando alcuni spazi da poter concedere in utilizzo all'Azienda Quadrifoglio per depositare le attrezzature.

1.4 Piano di Azione per il turismo

1.4.1 Progetto Percorsi d'arte a Firenze e negozi storici

L'Ufficio Centro Storico - Patrimonio Mondiale Unesco ha avviato il Progetto Percorsi d'arte a Firenze nel 2005 con la realizzazione del primo dépliant "Firenze. I Luoghi del Perugino" proseguendo l'esperienza negli anni successivi con la produzione di percorsi in città dedicati a Leon Battista Alberti e a Santa Maria Maddalena de' Pazzi. Nel corso del 2008, grazie al finanziamento stanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (si veda la scheda di finanziamento legge 77/2006, Monitoraggio e Aggiornamento del PdG 2007 pg 24) l'ufficio ha avviato la progettazione di un itinerario dedicato a Giambologna. In questa occasione, oltre alla realizzazione del tradizionale pieghevole, è stata individuata anche l'opportunità di creare un percorso multimediale scaricabile da internet. Il percorso in formato audio/video sarà disponibile nel primo semestre del 2009 in lingua italiana e inglese nel sito del Comune di Firenze.

L'attiva collaborazione tra la Direzione Sviluppo Economico Ufficio Promozione Economica e la Direzione Cultura Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO ha reso possibile anche per il 2008 la partecipazione all'iniziativa regionale "Amico Museo" e l'organizzazione di sei itinerari in città con visite guidate gratuite ad alcuni musei fiorentini (Museo Archeologico Nazionale, Museo di Orsanmichele, Museo dell'Opera di Santa Croce e Cappella dei Pazzi, Museo Marino Marini, Fondazione Romano, Museo Ferravamo) e ai negozi storici presenti nelle immediate vicinanze (Robiglio, Rigacci, Bartolini, Giubbe Rosse, Farmacia Molteni, Scuola del Cuoio, Filistrucchi, Il Latini, Galleria Frilli, Liberano, Farmacia di Santo Spirito, Paolo Pagliai Argentiere, Casa dei Tessuti). L'iniziativa anche quest'anno ha registrato buoni risultati sia in termini di partecipazione che di gradimento.

Sempre nell'ambito della promozione e valorizzazione degli esercizi storici, l'ufficio Promozione Economica ha

implementato la collana di pubblicazioni tematiche aggiungendo agli opuscoli sulle farmacie, i bar e ristoranti e gli alimentari e mescite due nuove pubblicazioni, una sui maestri artigiani e l'altra sulle librerie, cartolerie e articoli per belle arti.

Parallelamente lo stesso ufficio ha provveduto alla realizzazione del nuovo sito degli Esercizi Storici che oltre a presentare schede di ogni singolo esercizio appartenente all'Albo (integrate con foto ed in alcuni casi filmati), permette di suggerire particolari itinerari o lasciare libertà a chiunque "navighi" fra le sue pagine di crearsi il proprio percorso fra le botteghe che ancora testimoniano le tradizioni fiorentine.

L'Ufficio Promozione e Accoglienza Turistica dell'Assessorato al Turismo e Sistema Moda ha inoltre organizzato 41 percorsi di moda a Firenze tra Arte, Botteghe e Ateliers che si svolgeranno dal 4 novembre 2008 fino al 16 giugno 2009. All'indirizzo internet <http://www.florenceartfashion.com> è disponibile la locandina delle visite guidate e gratuite, informazioni sul mondo della moda e della cultura a Firenze con un calendario delle manifestazioni ed eventi, un elenco degli ateliers ed una ricca gallery di immagini.

1.4.2 Progetto Card museale

Il progetto è nato per offrire un sistema integrato di servizi culturali che consenta la visita ad alcuni fra i più interessanti giacimenti culturali della città (musei e monumenti) con ingressi agevolati ed eventuali servizi aggiuntivi. Il 2008 ha registrato i seguenti, significativi passaggi:

- approvazione del testo del Protocollo d'Accordo fra gli enti promotori da parte della Giunta comunale di Firenze;
- firma del Protocollo d'Accordo fra gli Enti Promotori (Comune, Provincia, Camera di Commercio);
- coinvolgimento di Banca CR Firenze nel progetto;
- coinvolgimento di Infogroup s.p.a. per supportare il

progetto con attività di analisi progettuale relativamente allo sviluppo della tecnologia da adottare per i sistemi di accesso e di pagamento

- individuazione degli organi di governo del sistema Card;
- individuazione dell'organo di gestione in Linea Comune s.p.a., società di progettazione, gestione ed erogazione di servizi su base informatica a partecipazione interamente pubblica, che vede riuniti insieme al Comune e alla Provincia di Firenze molti comuni dell'area fiorentina;
- adesione di 24 musei all'iniziativa;
- manifestazione di interesse di Ente Cassa di Risparmio di Firenze per entrare come ente promotore dell'iniziativa.

E' in corso di affidamento a Linea Comune s.p.a. per la realizzazione concreta della CARD, la cui distribuzione dovrebbe aver inizio nella prossima primavera.

1.4.3 Progetto "Nuove tecnologie per la valorizzazione del centro storico"

L'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie nell'ambito delle attività culturali e turistiche è un processo di rilevante importanza che si sta gradualmente e progressivamente affermando anche nella città di Firenze. Una novità presentata nel 2008 in occasione del Festival della Creatività è stata la guida multimediale "Arianna", una guida della città Firenze che può essere scaricata direttamente su cellulare. Il progetto è nato e si è sviluppato all'interno del gruppo di imprese che rientrano nell'Incubatore di imprese tecnologiche del Comune di Firenze, promosso dall'assessorato all'innovazione e strategie di sviluppo.

Come si può apprendere dal sito del Comune di Firenze all'indirizzo <http://www.comune.firenze.it/arianna/> la guida "Arianna" per la città di Firenze permette di:

- Scegliere la lingua di consultazione (italiano o inglese)
- consultare la mappa della città;

visualizzare dei punti di interesse artistico;

visualizzare delle schede sintetiche e delle informazioni più dettagliate relative ai punti di interesse artistico;

visualizzare un elenco di eventi in programmazione a Firenze

visualizzare le informazioni degli esercizi storici fiorentini

visualizzare le informazioni sugli artigiani fiorentini

essere informati sulle problematiche di accessibilità per disabili

visualizzare dei percorsi per disabili appositamente creati dal comune

Inoltre in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte del Giambologna è stata avviata, tramite il contributo economico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la progettazione di un percorso multimediale dedicato al legame dell'artista con la città di Firenze. Tramite filmati, immagini, file mp3 in lingua italiana e inglese, che saranno disponibili on line già dal primo semestre del 2009, il visitatore potrà accedere facilmente ad una vasta gamma di informazioni e approfondimenti, avrà la possibilità di organizzare la sua visita a Firenze, di scaricare la guida sul suo lettore mp3 o altro dispositivo elettronico per essere accompagnato nella sua visita in città passando dall'esperienza virtuale a quella reale.

PIANO DI AZIONE TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE

PROGETTI	STATO DI ATTUAZIONE
Recupero di Piazza Santa Maria Novella	Lavori in fase di conclusione (termine previsto aprile 2009)
Il Grande Boboli, greenway dell'Oltrarno	Percorso attivo
Il Percorso del Principe	Percorso attivo solo su prenotazione Circa 24.600 visitatori nel 2008
Nuovi UFFIZI	In fase di completamento gli interventi che riguardano l'area nord di ponente e l'area denominata Magliabechiana

PIANO DI AZIONE RICERCA E CONOSCENZA

PROGETTI	STATO DI ATTUAZIONE
La Città del Restauro	Portale Internet attivo, attualmente è in fase di costituzione la Fondazione per il Restauro
Portale "Storia di Firenze"	Portale Internet attivo (36.256 visite nel 2008), implementazione di molte sezioni
GIS per la gestione e valorizzazione dei beni archeologici del Centro Storico di Firenze	Portale Internet attivo, conclusione della fase di inserimento e revisione dati, finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per realizzare le prime piante digitali di potenzialità e rischio archeologico
Progetto DAVID (Digital Archivi and Virtual Documentation)	Conclusione della fase di studio e ricerca del progetto, previsione di avviare nel 2009 la fase di sperimentazione sul territorio fiorentino
Portale Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO	Portale Internet attivo (oltre 30.000 visite nel 2008), implementazione delle sessioni
Il Centro Storico di Firenze in trasformazione. Rilievo critico per la riqualificazione del paesaggio urbano	Conclusione prima parte della ricerca sui punti di Belvedere accessibili al pubblico, organizzazione della mostra <i>bel_Vedere_firenze</i> e di un seminario

PIANO DI AZIONE AMBIENTE E MOBILITÀ

PROGETTI	STATO DI ATTUAZIONE
Merci Firenze	Non ci sono novità riguardanti lo stato di avanzamento del progetto
Tramvia	In esecuzione lavori linea 1 (completamento previsto per febbraio 2009). Avvio dei lavori propedeutici di spostamento dei sottoservizi e sono stati studiati ulteriori affinamenti progettuali per le linee 2 e 3
Piste ciclabili	Progettazione nuove piste (20 Km), interventi di manutenzione delle piste ed inserimento nuove rastrelliere, avvio progettazione bike sharing
Agenda 21	Processo attivo
Interventi di riqualificazione degli spazi urbani del centro storico	Realizzazione vari interventi nel centro storico, avvio del progetto di interrimento dei cassonetti e spazzamento manuale, costituzione di un gruppo per l'arredo urbano

PIANO DI AZIONE TURISMO

PROGETTI	STATO DI ATTUAZIONE
Percorsi d'arte a Firenze e negozi storici	Progettazione Percorso multimediale Giambologna, implementazione della collana di pubblicazioni tematiche sugli esercizi storici, realizzazione del nuovo sito degli Esercizi Storici, percorsi di moda a Firenze tra Arte, Botteghe e Ateliers
Card museale	Adesione di 24 musei, individuazione dell'organo di gestione
Nuove tecnologie per la valorizzazione del centro storico	Realizzazione Guida Arianna, progettazione Percorso Multimediale sul Giambologna

Progetto grafico e impaginazione
Emiliano Scampoli

Stampa
Tipografia del Comune di Firenze